

Realizzato grazie al sostegno di



Direzione Generale
Creatività Contemporanea



COMUNICATO STAMPA

Eredi Boggiano

Il nuovo libro d'artista di Cristiano Berti

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Il libro fa parte del secondo dei **Cicli futili**, una serie di opere ibride nella quale l'autore scopre affinità e distanze tra ricerca storica e ricerca artistica.



Eredi Boggiano è il titolo del nuovo libro d'artista di [Cristiano Berti](#), edito da [Quodlibet](#) e realizzato grazie al sostegno dell'[Italian Council \(X edizione, 2021\)](#), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Eredi Boggiano fa parte del secondo dei "[Cicli Futili](#)" una serie di **opere ibride** nella quale Berti scopre affinità e distanze tra ricerca storica e ricerca artistica che si traduce in un travestimento dell'autore, che da artista diventa storico, mantenendo la sua penna poetica. Al centro della nuova indagine di Cristiano Berti c'è la figura di **Antonio Boggiano**, un facoltoso commerciante italiano vissuto a Cuba nella prima metà dell'Ottocento, e delle persone che egli possedette, come schiavi di casa o nella sua piantagione di caffè.

Si legge nel risvolto del libro: *"Cosa resta di Antonio Boggiano, nato a Savona nel 1778 e morto a Trinidad di Cuba nel 1860? Intraprendente, scaltro, benestante, anzi, almeno in certi momenti della sua vita, si potrebbe dire, ricco. Committente di un bell'altare di marmo bianco che si trova oggi nella chiesa più importante di Trinidad. Padre severo eppure amorevole di numerosi figli e figlie. Un uomo che prima di terminare l'esistenza, e cadere nell'oblio, ha lasciato numerose prove del suo laborioso cammino: tracce facili da scoprire con gli strumenti della ricerca storica, che in casi come questo paiono essere ben affilati, e capaci di incidere in profondità.*

Ma vi è pure dell'altro, e a ben vedere è questo ciò che maggiormente resta di Boggiano. Un seme dei tempi della colonia, intriso di avidità e cattiveria, che nel tempo si è trasformato e perpetuandosi ha perduto il gusto amaro delle origini".

Frutto di cinque anni di ricerche, **Eredi Boggiano** è concepito come libro d'artista, ma prende la forma di un saggio scientifico di interesse storico, adottando la medesima veste editoriale del volume che lo ha preceduto [Gaggini. Le Alpi e il Tropico del Cancro](#) (Quodlibet, 2017). È proprio dalla ricerca compiuta su Gaggini che Berti trova lo spunto per questa nuova pubblicazione: l'autore scopre l'esistenza di Antonio Boggiano perché costui è un intermediario nella commissione allo scultore di due fontane per la città dell'Avana. Facendo ricorso ad un imponente apparato di fonti, Cristiano Berti intreccia le **storie di Boggiano e delle persone che egli possedette come schiavi**. Ad unire il tutto è il **cognome**, imposto agli schiavi e tuttora diffuso nella comunità afrocubana.

La struttura del libro è data da **dodici capitoli** seguiti da un'ampia **sezione di fonti documentarie**. Chiude il libro la **conversazione con il critico d'arte e autore [Seph Rodney](#)**, sull'arte e la rappresentazione e memoria della schiavitù di cui citiamo un passaggio: *"La questione al centro di questo libro e del progetto artistico nel suo complesso è cosa fare di ciò che abbiamo ricevuto, sia che stiamo occupandoci del gruppo dei Boggiano, di te scrittore e interprete di una determinata storia, di un certo giallo storico e della cultura italiana che fa da cornice al suo mistero, e di me, erede di un ambiguo e disturbante lascito caraibico. (...) Tu hai cercato nel mistero dei Boggiano il materiale per un più ampio discorso su cosa siano i Caraibi. Trovo prezioso che tu abbia rivelato questa segreta storia di imprenditorialità, viaggi, sfruttamento, schiavismo, ambizione, mescolanza di etnie e culture, inesausta ricerca di auto-determinazione. Ti sei chiesto cosa farne, e hai risposto da ricercatore desideroso di dare alla storia una forma leggibile e comprensibile per il pubblico. E ti sei chiesto cosa farne come artista, districando fili nascosti e curiosi della storia dei Boggiano per vederli caricarsi di significato sul piano di una azione creativa".*

Il volume fa parte di un più ampio progetto intitolato **Cicli futili Boggiano**, del quale fanno parte due altre opere sviluppate dall'artista: **un'installazione parietale** formata da **due grandi alberi genealogici** al cui apice stanno persone nate in Africa diramandosi poi attraverso matrimoni avvenuti nella prima metà dell'Ottocento e **un video** in cui alcune storie raccolte dall'autore nella zona in cui si trovava un tempo la piantagione di caffè di Antonio Boggiano intersecano la conversazione una famiglia di Boggiano afrocubani. La presentazione al pubblico di queste due altre opere è prevista per il 2023.

Il libro, data la sua rilevanza storica e artistica a livello internazionale, ha vinto la **10^a edizione dell'Italian Council** promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura** con il preciso compito di promuovere la produzione, la conoscenza e la diffusione della

creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive. **Eredi Boggiano** sarà pubblicato da Quodlibet anche in lingua inglese e spagnola e nei primi mesi del 2023 l'autore sarà protagonista di un **tour promozionale all'estero** per raccontare oltre confine il frutto del suo lungo lavoro. Infatti, il progetto, prodotto dall'[Associazione Altroquale](#), si avvale di importanti partner culturali e internazionali che, a partire dal 2023, ospiteranno tutti un appuntamento dedicato alla presentazione del libro: [Museo Nacional di Bellas Artes de Cuba](#) (L'Avana), [Instituto de Estudios Críticos 17](#) (Città del Messico), [University of Texas Arlington](#) (Arlington, USA), [Universidad de Màlaga - Facultad de Bellas Artes](#) (Malaga, Spagna), [Photography and the Archive Research and Centre](#) della University of the Arts London - London college of communication (Londra).

In Italia sono previste diverse tappe di presentazione del libro. Il **primo appuntamento** si terrà il **6 novembre 2022** alla fiera d'arte contemporanea [Artissima](#). A Torino Berti dialogherà con il semiologo **Ugo Castagnotto** sul rapporto tra arte contemporanea e passato e del ruolo della memoria storica nella costruzione dell'identità ricostruendo la cornice concettuale nella quale si è svolta la ricerca di *Eredi Boggiano*. L'autore terrà poi un seminario presso l'altro partner italiano del progetto, l'[Accademia di Belle Arti di Macerata](#).

BIOGRAFIA CRISTIANO BERTI



photo: Francesca Tilio

Cristiano Berti (Torino, 1967) è un **artista vivo**; vive e lavora a Jesi. Adopera principalmente i medium della fotografia, del video e dell'installazione. Tra le personali: Uqbar, Berlino (2017); Villa Croce Museo d'Arte Contemporanea, Genova (2015); Alert Studio, Bucarest (2014); Mole Vanvitelliana, Ancona (2012); P74 Center, Lubiana, Slovenia (2010); Stanica, Zilina, Slovacchia (2008); Carbone.to, Torino (2006, 2003, 2000). Tra le collettive: Paridad Jojaha (3a Biental Intern. de Asunción, 2020); Récits des Bords de l'Eau (4me Biennale Intern. de Casablanca, 2018); Black Disguises (Museum of Modern and Contemporary Art, Rijeka, 2017); Residual (New Art Exchange, Nottingham, 2015); Overlapping Biennial (5th Biennial of Young Artists, Bucarest, 2012); Roma-Sinti-Kale-Manush (Autograph ABP, Londra, 2012); Da Guarene all'Etna (Fond. Sandretto Re Rebaudengo, Guarene, 2009); Artist-Citizen (49th October Salon, Belgrado, 2008); Speaking Volumes (Holter Museum of Art, Helena, US, 2008); Sexwork (NGBK, Berlino, 2006); BIG 2002, 2.a Biennale Internazionale di Torino (2002). Insegna all'Accademia di Belle Arti di Macerata.

INFORMAZIONI UTILI

Eredi Boggiano
di Cristiano Berti
Edito da Quodlibet

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

PARTNER: Accademia di Belle Arti di Macerata, Artissima, Museo Nacional di Bellas Artes de Cuba (L'Avana), Instituto de Estudios Críticos 17 (Città del Messico), University of Texas Arlington (Arlington, USA), Universidad de Màlaga - Facultad de Bellas Artes (Malaga, Spagna), Photography and the Archive Research Centre @University of the Arts London - London college of communication (Londra).

pp.256

ISBN: 978-88-229-2008-9

PREZZO: € 25

SCHEDA DEL LIBRO: <https://www.quodlibet.it/libro/9788822920089>

PAGINA FACEBOOK DEL PROGETTO CICLI FUTILI: www.facebook.com/FutileCycles

SITO DELL'ARTISTA: www.cristianoberti.it

UFFICIO STAMPA

CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

051 6569105 - 392 2527126

info@culturaliart.com

www.culturaliart.com

Facebook: [Culturalia](#)

Instagram: [Culturalia comunicare arte](#)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](#)

Youtube: [Culturalia](#)